



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), con sede in Roma, via Vittoria Colonna n. 1, in persona del Presidente, Dott. Mario Baccini,

e

l'Associazione Commercialisti Network Professionale (di seguito "CoNePro"), con sede in Roma, via Vittore Carpaccio n. 60, in persona del Presidente, Dott. Renato Burigana,

per la realizzazione di programmi di microcredito e lo sviluppo e la diffusione della cultura della microfinanza



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



PREMESSO

Che l'Ente Nazionale per il Microcredito, ai sensi della Legge 106 del 12 luglio 2011, art. 1, comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonché delle attività microfinanziarie realizzate a valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti si aggiungono a quelli già attribuiti all'Ente dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari che di seguito si richiamano;

- ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010) è titolare altresì di specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;
- ai sensi della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, commi 185-186-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;
- esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo che lo ha portato a rivestire gli attuali compiti istituzionali. Infatti l'Ente discende direttamente dal Comitato Nazionale per il Microcredito, strumento nato nel 2005 al fine di dare attuazione alle finalità di cui alle risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale per il Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di conseguire gli Obiettivi del Millennio. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, appunto, il Comitato Nazionale Italiano per il Microcredito. Tale Comitato è stato successivamente trasformato in Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico;

Che i compiti già attribuiti all'Ente dalla legge istitutiva e dalla DPCMC per la promozione e la conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, attraverso lo sviluppo di iniziative per la costituzione di microimprese in campo nazionale ed internazionale, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, che ha istituito presso l'Ente Nazionale per il Microcredito l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente.

Che la Co.Ne.Pro. ha tra i proprio associati esclusivamente commercialisti regolarmente iscritti presso gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili italiani. La



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



Co.Ne.Pro. è una associazione senza scopo di lucro ed opera in un clima di mutua condivisione delle competenze professionali.

CONSIDERATO

- che l'ENM sviluppa azioni di Capacity Building sugli strumenti microfinanziari a valere sui fondi SIE 2014-2020. Le azioni hanno l'obiettivo di fornire alle Amministrazioni pubbliche e agli stakeholders gli strumenti idonei a rafforzare la propria capacità di governare i processi di programmazione per la costruzione, l'avvio e l'attuazione degli strumenti finanziari di microcredito e microfinanza, cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo di programmazione 2014-2020;
- che l'ENM ha predisposto un ventaglio di tools microfinanziari al fine di potenziare gli strumenti operativi a disposizione degli amministratori pubblici, rafforzando nel contempo anche le competenze e conoscenze degli stakeholders sui nuovi strumenti di ingegneria finanziaria;
- che l'ENM ha ingegnerizzato per primo in Europa nuovi modelli microfinanziari di:
 - microleasing, quale strumento che può consentire anche ai più piccoli imprenditori di realizzare investimenti senza la necessità di disporre di un capitale proprio o di un capitale di credito;
 - microassicurazione, che può comportare una diminuzione del rischio di default del prestito concesso e una copertura contro i principali rischi, derivanti dall'attività microimprenditoriale;
 - housing microfinance, che consiste nella concessione di piccoli prestiti a soggetti in stato di difficoltà, al fine di apportare miglioramenti alle proprie abitazioni (piccole ristrutturazioni, messa a norma degli impianti, miglioramento dell'efficienza energetica, adeguamento ambientale) o di provvedere al pagamento di un numero limitato di rate di un mutuo o di canoni d'affitto per prevenire il rischio di sfratto;
 - altri strumenti di ingegneria finanziaria market oriented (cartolarizzazione, tranché cover, finanza strutturata) che possono costituire un'efficace alternativa alle tradizionali forme di sovvenzione;
- che l'ENM ha fatto assistenza tecnica e attività di Capacity Building ad oltre 170 Centri pubblici per l'impiego operativi nelle regioni italiane, creando sinergie tra le Camere di commercio, i comuni e le province, al fine di indirizzare la domanda di lavoro verso l'offerta di credito per l'impresa;
- che l'ENM promuove e coordina anche le attività private di microfinanza a valere su plafond finanziari messi a disposizione dal sistema bancario e garantiti dal Fondo per le PMI ai sensi della Legge 214/2011, art. 39, comma 7 bis;
- che l'ENM è parte della task force del G8 sull'impatto sociale;



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



- che a livello internazionale, a titolo esemplificativo, l'ENM ha offerto assistenza tecnica e Capacity Building ad una pluralità di organizzazioni pubbliche e private;
- che la Co.Ne.Pro. tramite i propri associati, può raggiungere le micro/piccole realtà imprenditoriali proponendo e diffondendo la "cultura" del "microcredito e della microfinanza.

CONSIDERATO CHE LE PARTI

hanno un interesse comune a sostenere le attività imprenditoriali sostenibili, da un punto di vista sociale, economico ed ambientale e favorire l'avvio di iniziative micro-imprenditoriali e l'utilizzo degli strumenti propri del microcredito e della microfinanza.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1) PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2) OGGETTO E FINALITÀ

Obiettivo dell'Accordo è quello di promuovere l'educazione finanziaria, la cultura d'impresa e l'inclusione sociale e finanziaria dei soggetti più vulnerabili della società.

In particolare, si evidenziano i seguenti punti:

- Promozione delle opportunità di sostegno economico e di tutoring a microimprese e professionisti rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB.
- Promozione delle opportunità di finanziamento di giovani imprenditori tra i 18 e i 29 anni attraverso la messa a disposizione della Garanzia Giovani.
- Promozione del microcredito sociale a sostegno di persone fisiche e famiglie in condizione di particolare vulnerabilità.
- Attività di studio, ricerca e ingegnerizzazione di nuove soluzioni.
- Educazione finanziaria, lo sviluppo della cultura imprenditoriale, i principi solidali e l'etica del profitto.
- Attività congiunta di progettazione.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



La collaborazione tra ENM e la Co.Ne.Pro. sarà realizzata sulla base delle specifiche competenze e conformemente alle attribuzioni istituzionali delle Parti.

I temi sono come di seguito sviluppati.

A. Promozione delle opportunità di sostegno economico e di tutoring a microimprese e professionisti rientranti nei parametri individuati dall'art. 111 TUB.

La Co.Ne.Pro. promuoverà presso i propri associati le opportunità di finanziamento tramite lo strumento del microcredito. Le erogazioni di microcrediti avverranno secondo i modelli sperimentati dall'Ente ai sensi della Legge 214/2011, art. 39, comma 7 bis, e decreti attuativi e già operativi a livello nazionale. I microcrediti saranno assistiti dai servizi ausiliari obbligatori di assistenza tecnica, monitoraggio e tutoraggio di cui all'art. 111, comma 1, lettera c), del TUB e all'art. 3, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

B. Promozione delle opportunità di finanziamento di giovani imprenditori tra i 18 e i 29 anni attraverso la messa a disposizione della Garanzia Giovani.

La Co.Ne.Pro. promuoverà presso i propri associati gli interventi del programma Garanzia giovani "SELFIEmployment" rivolto a coloro che sono esclusi dal mercato del lavoro e non sono in grado di offrire garanzie al sistema del credito tradizionale. Tali misure di finanza pubblica prevedono per i giovani tra i 18 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e che non frequentano regolari corsi di formazione (giovani NEET) la possibilità di accesso a microcrediti e microprestiti (di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro) consistenti in un finanziamento agevolato senza interessi e non assistito da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma della durata di 10 anni rimborsabile con rate mensili posticipate.

C. Attività di studio, ricerca e ingegnerizzazione di nuove soluzioni.

Le Parti potranno fare attività e studi finalizzati a individuare nuove soluzioni, nuovi prodotti di supporto agli individui e alle imprese.

D. Educazione finanziaria, lo sviluppo della cultura imprenditoriale, i principi solidali e l'etica del profitto.

- Realizzazione di attività tese a promuovere l'educazione finanziaria e imprenditoriale;
- Realizzazione di attività convegnistiche, focus group e attività seminariali;
- Realizzazione di corsi di formazione;
- Realizzazione di corsi di Master o corsi Executive in materia di microfinanza e finanza d'impatto;



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



- Illustrazione delle iniziative congiuntamente realizzate e sostegno alla divulgazione dei propri principi e valori e presentazione di policy papers presso gli organismi istituzionali e non, ai diversi livelli di governance;
- Realizzazione di studi, analisi e ricerche, policy papers.

E. Attività congiunta di progettazione.

Le Parti potranno collaborare al fine di realizzare attività congiunte di progettazione nazionale e comunitaria a valere su risorse dei Programmi Operativi o risorse dirette della Commissione Europea.

ART. 3) FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Le attività previste dal presente Accordo (costituzione di strumenti finanziari, erogazione di attività di assistenza tecnica e servizi ausiliari, la promozione e la comunicazione) potranno essere realizzate per mezzo di risorse europee acquisibili sia per mezzo di candidature a bandi, sia ai sensi dell'art. 15, Legge 241/1990, che consente all'ENM di acquisire in via diretta risorse finanziarie da altre Pubbliche Amministrazioni (ad esempio Ministeri e amministrazioni regionali) per la realizzazione di progetti di sviluppo economico e sociale.

I microcrediti saranno finanziati attraverso le misure di sostegno all'impresa ai sensi della legge 214/2011, art. 39, comma 7 bis, per mezzo di risorse a valere sulla misura 7.2 del programma Garanzia Giovani "SELFIEmployment", o a valere su altri strumenti finanziari di garanzia.

ART. 4) COMMISSIONE PARITETICA

Le Parti concordano di istituire formalmente una Commissione paritetica di monitoraggio dell'attuazione del presente Protocollo, con il compito di valutare le iniziative da realizzare, monitorare le attività in essere e definire le modalità di divulgazione dei risultati. La Commissione sarà composta da due o quattro rappresentanti, uno o due per ciascuna Parte, designati dai rispettivi organi. La partecipazione alla Commissione sarà a titolo gratuito.

ART. 5) DURATA

Il presente Protocollo avrà la durata di un anno, a partire dalla firma dello stesso.

ART. 6) RISOLUZIONE

Il presente protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata con A.R. o tramite pec presso le sedi delle Parti.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO



ART. 7) DISPOSIZIONI GENERALI

Della presente Convenzione saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare. Qualsiasi modifica alla presente Convenzione non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questa Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R. o tramite pec indirizzata a:

- ENM – via Vittoria Colonna n. 1, Roma (RM) – pec: *microcreditoitalia@pec.it*
- Associazione Commercialisti Network Professionale (Co.Ne.Pro) – via Vittore Carpaccio n. 60, Roma (RM) – pec: *conepro@pec.it*

ART. 8) PUBBLICITÀ

Della stipulazione della presente Convenzione verrà data pubblica informazione attraverso gli strumenti ritenuti più idonei dalle Parti, previa autorizzazione scritta sulla modalità di comunicazione.

ART. 9) MARCHI

Il Presente Protocollo d'Intesa non conferisce alle Parti alcun diritto, espresso o implicito, all'utilizzo di immagini e/o marchi dell'altra Parte senza la preventiva approvazione scritta della Parte proprietaria.

Letto, firmato e sottoscritto.

ENTE NAZIONALE PER IL
MICROCREDITO

ENM

Dott. Mario Baccini

Associazione Commercialisti Network
Professionale
Co.Ne.Pro.

Dott. Renato Burigana

Roma, lì